

TELEMACO

**FONDO PENSIONE COMPLEMENTARE A CAPITALIZZAZIONE
PER I LAVORATORI DEL SETTORE TELECOMUNICAZIONI**
Iscritto all'Albo tenuto dalla Covip con il n. 103

Politica di impegno

Documento redatto ai sensi dell'art. 124-quinquies TUF e dell'art. 4 del Regolamento COVIP del 2 dicembre 2020 in materia di trasparenza della politica di impegno e degli elementi della strategia di investimento azionario dei fondi pensione.

Data di approvazione:	02.02.2026 (Seduta del Consiglio di Amministrazione)
Data della prima entrata in vigore:	01.10.2025
Data delle modifiche:	02.02.2026
Data entrata in vigore dell'ultima revisione:	02.02.2026

FONDO NAZIONALE PENSIONE COMPLEMENTARE PER I LAVORATORI DELLE AZIENDE DI TELECOMUNICAZIONE –
TELEMACO

Sommario

1. Premessa e contesto normativo	3
2. Caratteristiche generali del Fondo Pensione TELEMACO	4
3. Descrizione, modalità e perimetro della Politica di impegno	4
3.1. Monitoraggio delle società partecipate	4
3.2 Esercizio del diritto di voto	5
3.3. Dialogo con le società partecipate (“engagement”)	7
3.4 Conflitto di interesse	7
3.5 Monitoraggio esiti delle delibere e rendicontazione	7
APPENDICE - PRINCIPALI CARATTERISTICHE DELLA POLITICA DI VOTO DEL PROGETTO PROMOSSO DA ASSOFONDIPENSIONE.....	9

FONDO NAZIONALE PENSIONE COMPLEMENTARE PER I LAVORATORI DELLE AZIENDE DI TELECOMUNICAZIONE – TELEMACO

1. PREMESSA E CONTESTO NORMATIVO

Il presente documento, che descrive la Politica di impegno di TELEMACO – Fondo pensione complementare a capitalizzazione per i lavoratori del settore delle telecomunicazioni (di seguito “la Politica”), è stato redatto in osservanza del Decreto Legislativo 10 maggio 2019, n. 49, di recepimento della Direttiva (UE) 2017/828 (c.d. “Direttiva Shareholder Rights 2” o “SHRD2”), la quale ha introdotto misure per incoraggiare l’impegno a lungo termine degli investitori istituzionali nei confronti delle società di cui detengono azioni quotate nel mercato regolamentato italiano e nei mercati regolamentati europei.

In ossequio a quanto disposto dal D.lgs. n. 49/2019, in data 2 dicembre 2020 la COVIP ha emanato il *“Regolamento in materia di trasparenza della politica di impegno e degli elementi della strategia di investimento azionario dei fondi pensione”* (di seguito per brevità “Regolamento COVIP”).

Alla luce di tale quadro normativo, i fondi pensione, al pari degli altri investitori istituzionali, adottano e comunicano al pubblico una politica d’impegno¹ secondo il principio del *comply or explain* (ai sensi dell’art. 4 del Regolamento COVIP) e mettono a disposizione del pubblico i principali elementi che caratterizzano la strategia di investimento azionario che contribuiscono al rendimento a medio-lungo termine degli attivi (ai sensi dell’art. 5 del Regolamento COVIP).

Il Consiglio di Amministrazione di TELEMACO ha approvato il presente documento descrittivo della propria Politica di impegno (di seguito anche il “Documento” o la “Politica”), redatta in aderenza al Regolamento COVIP. La Politica è definita coerentemente con le caratteristiche del Fondo e con lo specifico modello gestionale adottato, meglio descritti nella Nota informativa e nel Documento sulla Politica di investimento, nonché in un’ottica di mitigazione dei rischi derivanti da comportamenti non sostenibili delle società partecipate, con l’obiettivo finale di tutelare gli interessi dei propri aderenti. In particolare, l’approccio di TELEMACO ai temi di sostenibilità ambientale, sociale e di governance (cd. “ESG”) all’interno di investimenti e nei processi operativi è descritto nel Documento sulla Politica di Sostenibilità.

Il presente Documento risponde ai seguenti obiettivi principali:

- a. descrivere le modalità attraverso le quali il Fondo monitora le società partecipate, compresi la strategia, i risultati finanziari e non finanziari nonché i rischi, la struttura del capitale, l’impatto sociale e ambientale e il governo societario;
- b. definire e descrivere i criteri e le modalità di esercizio del diritto di voto connessi alle partecipazioni azionarie detenute per il tramite dei gestori delegati, assicurando che le stesse attività di esercizio dei diritti di voto siano svolte conformemente agli obiettivi e alla politica di investimento, nonché alla regolamentazione interna del Fondo;
- c. definire i criteri e le modalità di svolgimento delle attività di dialogo (engagement) con gli emittenti dei titoli nei propri portafogli finanziari;
- d. prevenire e gestire ogni conflitto di interesse risultante dall’esercizio dei diritti di voto;
- e. identificare opportuni strumenti di rendicontazione delle attività di esercizio dei diritti di voto e di engagement svolte.

¹La politica d’impegno come definita dall’art. 124-quinquies del TUF descrive *“le modalità con cui investitori istituzionali e gestori di attivi monitorano le società partecipate su questioni rilevanti, compresi la strategia, i risultati finanziari e non finanziari nonché i rischi, la struttura del capitale, l’impatto sociale e ambientale e il governo societario, dialogano con le società partecipate, esercitano i diritti di voto e altri diritti connessi alle azioni, collaborano con altri azionisti, comunicano con i pertinenti portatori di interesse delle società partecipate e gestiscono gli attuali e potenziali conflitti di interesse in relazione al loro impegno.”*

In tale contesto, gli investitori istituzionali comunicano al pubblico, su base annua, *“le modalità di attuazione di tale politica di impegno, includendo una descrizione generale del comportamento di voto, una spiegazione dei voti più significativi e del ricorso ai servizi dei consulenti in materia di voto. Essi comunicano al pubblico come hanno espresso il voto nelle assemblee generali delle società di cui sono azionisti e possono escludere i voti ritenuti non significativi in relazione all’oggetto della votazione o alle dimensioni della partecipazione nelle società.”*

Ai sensi del Regolamento COVIP, il Documento viene verificato con periodicità annuale e, in caso di necessità, aggiornato e pubblicato sul sito internet del Fondo entro i 15 giorni successivi all'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione.

Il Documento rimane a disposizione del pubblico almeno per i 3 anni successivi al termine della sua validità.

2. CARATTERISTICHE GENERALI DEL FONDO PENSIONE TELEMACO

TELEMACO – Fondo pensione complementare a capitalizzazione per i lavoratori del settore delle telecomunicazioni è finalizzato all'erogazione di trattamenti pensionistici complementari del sistema previdenziale obbligatorio, ai sensi del D.Lgs. 252/2005. TELEMACO è iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 103, è stato istituito con l'Accordo del 30/3/1998 e trasformato in fondo di settore con il successivo Accordo del 30/4/2003 siglato tra le seguenti parti istitutive: Assotelecomunicazioni-ASSTEL, SLC-CGIL, FISTel-CISL e UilCom-UIL.

TELEMACO adotta una gestione multicomparto, articolata attraverso le seguenti linee di investimento, caratterizzate da un differente profilo di rischio e rendimento:

- Comparto GARANTITO;
- Comparto PRUDENTE;
- Comparto DINAMICO.

Le risorse finanziarie di TELEMACO sono affidate in gestione mediante convenzioni con i soggetti abilitati a svolgere l'attività di cui all'art.6 del D.Lgs. n. 252/2005, con le modalità ed i limiti previsti dalla normativa vigente, ad eccezione di una parte di investimenti in mercati privati.

Il processo di determinazione della strategia di investimento è improntato al rispetto del principio di sana, prudente ed efficiente gestione e adeguata diversificazione dei rischi.

Nello specifico, la strategia di investimento di ogni comparto è stata ottimizzata in funzione del profilo di rischio ed orizzonte temporale dello stesso: la quota di investimento azionario di ogni comparto riflette pertanto il profilo di rischio, ed è crescente con l'orizzonte temporale individuato.



*Per maggiori informazioni sulle caratteristiche della gestione delle risorse e dei comparti del Fondo, è possibile consultare la **Nota informativa**, il **documento sulla politica di investimento** e il **documento sulla politica di sostenibilità**, disponibili sul sito web di TELEMACO, www.fondotelemaco.it.*

3. DESCRIZIONE, MODALITÀ E PERIMETRO DELLA POLITICA DI IMPEGNO

3.1. Monitoraggio delle società partecipate

TELEMACO monitora periodicamente le società in cui risulta investito il patrimonio sia dal punto di vista finanziario, per tutelare il valore dell'investimento degli iscritti, che di sostenibilità (tematiche ESG), coerentemente alle finalità individuate nella propria Politica di sostenibilità.

In particolare, con il supporto del Depositario, il Fondo monitora periodicamente i limiti di legge – come tempo per tempo vigenti – ed il rispetto di quanto previsto dalle convenzioni di gestione in cui vengono riportate le linee guida ed i limiti agli investimenti coerentemente alle politiche di investimento e di sostenibilità definite

FONDO NAZIONALE PENSIONE COMPLEMENTARE PER I LAVORATORI DELLE AZIENDE DI TELECOMUNICAZIONE –
TELEMACO

dal Fondo. TELEMACO, inoltre, con il supporto di un Advisor, nonché sulla base di una specifica rendicontazione periodica fornita dai gestori finanziari, monitora il rispetto delle tematiche ESG da parte di questi ultimi. Il controllo sui rischi di sostenibilità è infine integrato all'interno della Politica di Gestione dei Rischi, in conformità al D.lgs 252/2005 così come modificato dal recepimento della Direttiva Europea 2016/2341.

3.2 Esercizio del diritto di voto

Come anticipato al §2, i mandati di gestione per il tramite dei quali sono gestite le risorse di TELEMACO, regolati da apposite convenzioni di gestione (“accordi di gestione”), consentono l’investimento in azioni emesse da società quotate sui mercati regolamentati dell’Unione Europea.

In tale contesto, il diritto di voto è uno strumento attivo di intervento sulla governance delle imprese oggetto di investimento, che può essere combinato, simultaneamente o in momenti diversi, con l’engagement al fine di sviluppare le buone pratiche di corporate governance e di responsabilità sociale nelle imprese oggetto di investimento.

Tuttavia, nel valutare le modalità di espletamento del diritto di voto, TELEMACO ha dovuto tenere conto dei seguenti aspetti:

- i suddetti accordi di gestione consentono a TELEMACO un’incidenza nelle valutazioni di investimento nei titoli azionari limitata alla definizione delle linee guida e non anche al relativo stock picking; pertanto, i diritti di voto - la cui titolarità rimane in ogni caso in capo a TELEMACO ai sensi delle previsioni della normativa vigente - scaturiscono da scelte di investimento effettuate dai gestori e non invece da una autonoma attività di selezione in capo a TELEMACO;
- la scelta di politica gestionale del Fondo volta, tra i vari aspetti, a privilegiare una diversificazione degli investimenti, spalmando così il rischio connesso tra numerose azioni quotate e limitando gli investimenti su singoli titoli azionari, determinerebbe per il Fondo la necessità di dover prendere parte a numerose assemblee di società quotate, spaziando tra diversi settori produttivi e finanziari in ambito europeo. Conseguentemente, le attività connesse all’esercizio di voto (tra le quali, lo studio degli ordini del giorno delle assemblee, la determinazione delle intenzioni di voto, l’attuazione delle stesse secondo modalità efficaci) non sarebbero in linea coi principi di proporzionalità e contenimento dei costi che ispirano la gestione di TELEMACO.

Alla luce di tali considerazioni, quindi, il Consiglio di Amministrazione di TELEMACO ha deciso di privilegiare la partecipazione ad iniziative di tipo collettivo, sia per l’attività di dialogo (“engagement”) che di esercizio del diritto di voto, nella convinzione di poter così accrescere l’efficacia della sua azione mettendo a fattor comune tanto gli asset quanto le competenze.

Pertanto, a seguito di un accurato processo di analisi e confronto con altri fondi pensione negoziali, il Consiglio di Amministrazione di TELEMACO ha deliberato l’adesione al progetto consortile di Assofondipensione (di seguito, in breve il “Progetto”), finalizzato a esercitare il voto nelle assemblee di società emittenti azioni in cui il Fondo investe.

Nell’ambito di tale Progetto, i fondi pensione partecipanti hanno condiviso delle “Linee Guida per l’esercizio coordinato del diritto di voto” e una “Politica di Voto”² associative; di quest’ultima, in appendice al presente Documento, è riportato un estratto delle principali caratteristiche.

Sulla base degli accordi intercorsi tra Assofondipensione e i fondi pensione partecipanti, l’esercizio del diritto di voto è effettuato in assemblee annuali e straordinarie convocate prevalentemente da società con azioni

² La Politica di voto e le Linee Guida per l’esercizio coordinato del diritto di voto aggiornate sono disponibili sul sito web di Assofondipensione.

quotate in mercati regolamentati di Stati membri dell’Unione Europea (in aderenza ai requisiti minimi previsti dalla SHRD II) e, in via residuale, da società con azioni quotate in mercati europei extra-UE e nord americani. Si segnala che - seppur il Progetto di Assofondipensione preveda una condivisione di principi, processi e metodologie di analisi ed esercizio del diritto di voto, come meglio descritti nel prosieguo del presente documento – è sempre garantita l’autonomia di TELEMACO nel definire il perimetro per l’esercizio del diritto di voto, nonché di valutare, relativamente alle singole assemblee di società quotate, se aderire all’indicazione di voto proposta a livello associativo.

A tal proposito, il Consiglio di Amministrazione di TELEMACO nel recepire le Linee Guida definite da Assofondipensione, ha deliberato di escludere dal perimetro di voto:

1. le aziende associate rientranti tra i datori di lavoro tenuti alla contribuzione al Fondo;
2. le azioni con diritto di voto che risultino date in prestito.

TELEMACO, inoltre, ha adottato apposito regolamento operativo volto a normare il processo e le modalità per l’esercizio del voto nell’ambito del Progetto in esame, coerentemente alla Politica di Voto ed alle Linee Guida di Assofondipensione.

Con riferimento a quest’ultime, le stesse stabiliscono i principi di governance condivisi e i temi di sostenibilità sociale e ambientale maggiormente materiali per i Fondi aderenti al Progetto. Il fine ultimo delle Linee Guida è individuare una metodologia comune per la definizione degli indirizzi di voto su ciascuna delle principali tipologie di risoluzioni proposte alle assemblee degli azionisti. Le Linee Guida sono il frutto di un lavoro collegiale che ha coinvolto i rappresentanti di tutti i fondi pensione aderenti al progetto ed il supporto di un consulente esterno con provata esperienza e professionalità nel campo del proxy voting e sono state redatte sulla base dell’analisi delle migliori pratiche di mercato e delle raccomandazioni emesse da organizzazioni nazionali ed internazionali (ad es. OCSE, UN PRI, Codici di Autodisciplina).

Le Linee Guida sono applicabili a tutti i mercati in cui i fondi partecipanti al Progetto decidono di esercitare il diritto di voto. Ciononostante, l’analisi di ciascuna risoluzione assembleare deve sempre tenere in considerazione le specificità della singola società, del settore e del mercato di riferimento, in termini sia legislativi e regolamentari che di pratiche e cultura di governance. L’indicazione di voto può essere contraria alla risoluzione assembleare in caso di scarsa trasparenza sulla proposta (ad esempio, la stessa non è stata comunicata al mercato in tempo utile per effettuarne un’accurata analisi) o se non è in linea con i principi stabiliti da Assofondipensione. È inoltre utile sottolineare che non esiste alcun automatismo tra le eventuali criticità che possono emergere nelle singole risoluzioni e l’espressione di voto contrario. Un voto favorevole può quindi essere espresso anche nei casi di disallineamento tra la proposta associativa e le Linee Guida predefinite, se la proposta è adeguatamente motivata e considerata in linea con gli interessi di lungo periodo della società e della generalità dei suoi stakeholders.

Le Linee Guida sono soggette a revisioni periodiche, con le modalità previste nella Politica di Voto di Assofondipensione.

In merito alla Politica di Voto associativa, la stessa definisce le modalità con cui si svolgono le fasi operative relative all’esercizio del diritto di voto da parte dei fondi aderenti al Progetto, che vanno dal monitoraggio dei calendari societari e delle comunicazioni relative alle assemblee degli azionisti, all’analisi preliminare delle tematiche materiali di sostenibilità sociale, ambientale e di governance, fino all’effettivo esercizio del voto. Le suddette attività vengono svolte con il supporto di un proxy advisor, di volta in volta individuato specializzato in tale ambito.

A valle di una prima istruttoria condotta dal proxy advisor, il Fondo riceve da quest’ultimo le indicazioni di voto coerenti alle Linee Guida associative.

Il Fondo verifica che le suddette indicazioni siano coerenti con il proprio perimetro di voto e, per il tramite del soggetto delegato (ai sensi dell'art. 20 dello Statuto di TELEMACO) fornisce istruzioni per l'effettivo esercizio del diritto di voto.

Il diritto di voto si esplica tramite delega al proxy advisor per comunicare al Depositario l'intenzione di voto del Fondo, da esercitare mediante piattaforma elettronica internazionale. Diversamente, per le assemblee convocate in Italia, impartendo apposita procura al proxy advisor, il Fondo esercita il voto mediante delega al Rappresentante Designato dalla società emittente.

3.3. Dialogo con le società partecipate (“engagement”)

Il Fondo tramite l'adesione al “Progetto di engagement” di Assofondipensione, deliberata dal Consiglio di amministrazione di TELEMACO in data 26 febbraio 2025, instaura, in maniera coordinata con gli altri fondi pensione partecipanti all'iniziativa e con il supporto dell'advisor incaricato, un dialogo positivo e costante con le aziende quotate di cui gli stessi possiedono pacchetti azionari, per favorire modelli di governance sempre più responsabili e sostenibili, generando un impatto positivo sia sulla collettività sia sull'ambiente, e valore nel lungo periodo.

Per individuare i temi e le società con cui dialogare, Assofondipensione ha consultato direttamente i fondi pensione con l'ausilio di un questionario. Da tale consultazione è emerso che i temi più sensibili sono quelli relativi: alla definizione degli obiettivi climatici; all'introduzione di politiche aziendali per la gestione sostenibile delle risorse idriche e per la tutela della biodiversità; al riciclo dei rifiuti; alla “transizione giusta” e all'equità salariale; alla sicurezza sul lavoro e alla formazione professionale; alla sostenibilità nella catena del valore; alla stabilità della forza lavoro; all'approvazione del piano di transizione climatica da parte degli azionisti; alla parità di genere; al contrasto alla corruzione attiva e passiva; all'applicazione del contratto nazionale e al welfare contrattuale.

Il Fondo si riserva comunque la possibilità di attivare in futuro ulteriori iniziative di engagement, anche individuali, a fronte di situazioni che dovesse ritenere significative o critiche dal punto di vista ESG.

3.4 Conflitto di interesse

TELEMACO ha formalizzato nella propria Politica di Gestione dei Conflitti di Interesse le circostanze che generano o potrebbero generare un conflitto di interesse, le procedure da seguire e le misure da adottare per la gestione dei conflitti stessi. In questi casi, il Fondo si assicura che anche i diritti di voto siano esercitati nell'interesse degli aderenti e dei beneficiari, altresì nelle ipotesi in cui la rappresentanza per l'esercizio del diritto di voto sia delegata a soggetti terzi.

Nell'ambito dell'esercizio del diritto di voto, il Fondo, al fine di non incorrere in un conflitto di interesse anche potenziale, ha disposto di non esercitarlo rispetto ai titoli azionari emessi dai datori di lavoro associati a Telemaco e tenuti alla contribuzione.

La Politica di Voto di Assofondipensione definisce, inoltre, le modalità di gestione dei conflitti di interesse che possono sorgere nell'esercizio del diritto di voto in ambito consortile.

3.5 Monitoraggio esiti delle delibere e rendicontazione

In coerenza con la normativa di riferimento (cfr. TUF, c 2. Art.124-quinquies), TELEMACO comunica al pubblico la modalità di attuazione della presente Politica tramite una relazione che viene resa disponibile sul sito web del Fondo entro il 28 febbraio di ciascun anno.

Vista l'adozione della citata Politica avvenuta in data 26 giugno 2025 a partire dal mese di febbraio 2026, il Fondo rendiconta - con riferimento all'attività di impegno dell'anno precedente - e secondo le disposizioni della politica vigente nel periodo di riferimento, le modalità di attuazione della Politica.

L'informativa periodica potrà contenere specifiche informazioni riguardanti:

- Modalità con cui sono monitorate le società su questioni rilevanti, in particolare sugli aspetti ESG;
- Esercizio del diritto di voto;
- Dialogo con le società partecipate;
- Collaborazione con altri azionisti e portatori di interesse.

+++++

APPENDICE - PRINCIPALI CARATTERISTICHE DELLA POLITICA DI VOTO DEL PROGETTO PROMOSSO DA ASSOFONDIPENSIONE

Si riportano di seguito le principali caratteristiche connesse all'adesione di TELEMACO all'iniziativa promossa da Assofondipensione sull'esercizio coordinato del diritto di voto.

Perimetro di voto

L'esercizio coordinato del diritto di voto è effettuato in assemblee annuali e straordinarie convocate³ da società con azioni quotate in mercati:

- regolamentati di Stati membri dell'Unione Europea (in aderenza ai requisiti minimi previsti dalla Direttiva UE 2017/828 – in breve, di seguito SHRD II, recepita nel nostro ordinamento con il D.Lgs. 49/2019 -);
- europei extra-UE, nel limite del 50% delle società incluse nel perimetro di voto;
- nord americani nel limite del 20% del totale.

Sulla base delle informazioni fornite dai fondi pensione negoziali associati, entro il 31 gennaio di ciascun anno, Assofondipensione definisce la lista di società soggette al voto (per brevità, nel prosieguo anche definite “società target”) coerentemente ai seguenti criteri:

- diffusione delle azioni con diritto di voto alle assemblee annuali all'interno dei portafogli per almeno il 50% dei fondi pensione negoziali associati;
- valore complessivo dell'investimento nella società da parte dei fondi pensione negoziali associati;
- peso sul totale dei diritti di voto esercitabili in assemblea delle azioni complessivamente detenute dai fondi pensione negoziali associati;
- potenziali criticità relative a tematiche di sostenibilità ambientale, sociale o di governance (“ESG”), a cui è particolarmente esposta la specifica società o il settore di riferimento;
- continuità rispetto alle attività di voto svolte degli anni precedenti o ad iniziative di engagement attivate in forma consortile dai fondi;
- specifiche società indicate dai fondi pensione negoziali associati, a condizione che le stesse siano partecipate da almeno un terzo dei fondi.

Autonomia decisionale

Al fine di garantirne la piena libertà nel definire l'espressione di voto, TELEMACO ha la facoltà di

- comunicare ad Assofondipensione quali, delle società incluse nella stessa, desidera escludere dal proprio perimetro di voto individuale, o a quali assemblee non desidera esprimere alcun voto;
- segnalare ad Assofondipensione ed il proxy advisor eventuali decisioni di voto difformi rispetto a quanto raccomandato nel report sintetico, ovvero la decisione di non esprimere alcun voto all'assemblea in oggetto o di esprimere un voto su specifiche risoluzioni differente rispetto a quanto raccomandato in base alle Linee Guida Assofondipensione. Tali eventuali segnalazioni dovranno essere fatte sulla base delle tempistiche stringenti previste dalla documentazione Assofondipensione.

Processo di voto

Tutte le fasi del processo di voto sono condotte da ‘Assofondipensione’ con il supporto di un consulente esterno in materia di voto (“proxy advisor”), che deve essere in possesso dei requisiti di esperienza almeno

³ Poiché Assofondipensione definisce annualmente la lista di società rientranti nel perimetro di voto, le attività di voto coordinato riguardano le assemblee (sia annuali che straordinarie) il cui avviso di convocazione sia stato pubblicato in data successiva alla data di definizione della suddetta lista e ricomprendono le assemblee la cui data di svolgimento è prevista entro la fine dell'anno di riferimento.

decennale nei servizi di proxy voting, in particolare in Italia e nei mercati europei, in assenza di conflitti di interesse con le società oggetto di analisi e nel rispetto dei requisiti in tema di trasparenza previsti dall'art. 124-octies del TUF ("Trasparenza dei consulenti in materia di voto"). Per ciascuna assemblea, il proxy advisor predisponde un report di analisi. Ogni fondo pensione partecipante all'iniziativa si dota delle procedure interne idonee ad analizzare i report di analisi e a valutare l'opportunità di eventuali indicazioni difformi dall'indicazione di voto proposta a livello associativo.

Riservatezza nella comunicazione con i soggetti esterni

Nelle comunicazioni con i soggetti esterni TELEMACO si impegna a mantenere i dovuti criteri di riservatezza relativamente alle risultanze degli incontri del Gruppo di Lavoro 'Assofondipensione' e alla documentazione distribuita, fatto salvo gli obblighi di rendicontazione previsti dalla normativa vigente e riportati nella Politica di Impegno adottata dal Fondo.

Rendicontazione

Al termine di ciascun semestre, il proxy advisor predisponde un report relativo alle attività svolte da ciascun fondo pensione con indicazione delle assemblee analizzate e gli indirizzi di voto segnalati. Ogni fondo pensione descrive in modo opportuno nei propri documenti pubblici di rendicontazione l'attività svolta.